



Comune di Leverano
Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

“BARATTO AMMINISTRATIVO”

Il Responsabile del Settore Economico – Finanziario - Tributi informa la cittadinanza che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 96 del 27/05/2019 ha approvato, per l'anno 2019, le linee guida di attuazione del Regolamento Comunale “Baratto Amministrativo e istituti di cittadinanza attiva” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 9.10.2018.

In esecuzione di detta delibera, il Comune di Leverano intende procedere alla selezione dei soggetti che presentino istanza secondo le seguenti indicazioni:

A) PREMESSE

1. Con l'istituto del “Baratto Amministrativo” ai sensi dall'art. 190 del D. Lgs. 50/2016, il Comune di Leverano introduce la possibilità per i cittadini, a fronte del riconoscimento di una riduzione e/o esenzione e/o compensazione del pagamento del tributo annuale di competenza, di offrire all'Ente, e quindi alla comunità territoriale, una prestazione di pubblica utilità, integrando in via sussidiaria il servizio già svolto direttamente dall'Ente.

2. Il “baratto amministrativo” è applicabile sempre e solo in “forma volontaria” ai beneficiari come di seguito individuati, con limitazione all'annualità di competenza in cui il baratto viene proposto.

B) BENEFICIARI

Sono ammessi al bando “Baratto Amministrativo” i cittadini singoli o associati in comunità di cittadini costituite in forme stabili e giuridicamente riconosciute, titolari di una propria distinta posizione tributaria per un importo annuale, riferito all'anno 2019, non inferiore a € 100,00.

C) REQUISITI DEI PROPONENTI

1. I singoli cittadini richiedenti, in via subordinata rispetto alle comunità di cittadini costituite in forme associative stabili, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere residenti nel Comune di Leverano;
- b) Età non inferiore ad anni 18;
- c) Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
- d) per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno, oppure essere nella condizione di richiedente asilo politico;
- e) Assenza di condanne penali: potranno essere esclusi dai benefici i soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-I e per i delitti contro la libertà personale.

2. L'assenza del requisito sub c) non pregiudica l'accesso ai benefici nel caso in cui l'attività oggetto del baratto amministrativo sia svolta da altro membro del nucleo familiare, in possesso dei requisiti medesimi. A tal fine sono considerati membri del nucleo familiare, oltre che i familiari conviventi, anche i parenti e gli affini entro il terzo grado di parentela (qualora non beneficiari per

proprio conto del baratto amministrativo) che manifestino la volontà di svolgere la prestazione sociale in nome e per conto del richiedente.

3. Per le comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute (Associazioni, Enti del Terzo Settore, ecc.) i requisiti richiesti sono:

- Sede legale ovvero ambito operativo nel Comune di Leverano;
- Scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Leverano;
- Essere iscritte negli appositi registri regionali o nazionali laddove richiesto dalle normative vigenti.

4. I cittadini attivi impiegati nelle associazioni e nelle altre formazioni sociali dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al punto 1.

5. Sono in ogni caso escluse dal Baratto Amministrativo le associazioni o comunità di cittadini costituite in forme stabili che siano state oggetto di atti/provvedimenti dell'Autorità in relazione al compimento di azioni contrarie all'ordine pubblico.

D) AREE DI INTERVENTO

1. Relativamente all'anno 2019 le aree di intervento nell'ambito delle quali le associazioni di cittadini e/o i singoli cittadini possono presentare proposte di "baratto amministrativo" sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria di aree a verde, piazze e aiuole di proprietà comunale;
- Pulizia e manutenzione ordinaria di immobili comunali;
- Pulizia e manutenzione ordinaria degli impianti sportivi comunali.

2. Ulteriori aree di intervento, diverse dalle precedenti, potranno comunque essere proposte dai cittadini e dalle associazioni e sottoposte alla preventiva valutazione dell'Amministrazione.

E) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. I richiedenti dovranno far pervenire le proposte di adesione al baratto amministrativo al protocollo del Comune di Leverano, via Menotti, 14 - 73045 Leverano (LE), **entro le ore 11.00 del 31 dicembre 2019.**

2. Fa fede la data di ricezione dell'istanza o in caso di invio per PEC all'indirizzo: protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it.

3. La domanda dovrà essere presentata compilando l'apposito modello di istanza (modello allegato A) reperibile sul sito web del Comune www.leverano.comune.le.it, nella sezione "Bandi e Avvisi", ovvero direttamente presso gli uffici comunali.

F) CONTENUTI DELLA DOMANDA

La domanda di adesione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- Generalità completa del proponente;
- Possesso dei requisiti richiesti dell'avviso pubblico;
- Tipologia di intervento che si intendono realizzare, tra quelli di cui alla lettera D;
- Tipologia e ammontare dei tributi che si intendono compensare;
- Generalità del soggetto che dovrà svolgere la prestazione sociale (se diverso dal richiedente) e dichiarazione resa dallo stesso secondo il modello Allegato B;
- Informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

G) CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

1. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste annuali fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo" stanziato dal Comune, la graduatoria privilegerà prioritariamente le comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e successivamente i cittadini appartenenti

alle fasce sociali più deboli, assegnando per questi ultimi un punteggio secondo i seguenti indicatori:

a) ISEE fino a € 2.500 8 punti

€ 2.500 < ISEE ≤ € 4.500 6 punti

€ 4.500 < ISEE ≤ € 6.500 4 punti

€ 6.500 < ISEE ≤ € 9.000 2 punti

ISEE > € 9.000 ovvero assenza dell'attestazione ISEE 0 punti

b) Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia, fino ad un massimo di 9 punti) 3 punti

c) Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia, fino ad un massimo di 3 punti) 1 punto

d) Nuclei familiari con 1 figlio minore a carico 1 punto

Nuclei familiari con 2 figli minori a carico 2 punti

Nuclei familiari con 3 o più figli minori a carico 4 punti

e) Nuclei monogenitoriali con figli a carico (punteggio aggiuntivo rispetto al criterio precedente) 2 punti

f) Presenza di uno o più componenti del nucleo familiare in possesso di certificazione handicap di cui alla legge 104/92 art. 3 comma 3 - 2 punti

PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE: 28 punti

2. Qualora alla scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto massimo di spesa stabilito dall'Ente nel proprio Bilancio di Previsione, la parte restante e assegnata alle eventuali domande che dovessero sopraggiungere successivamente allo spirare del termine ma sempre entro l'annualità di competenza, nel rispetto dell'ordine temporale di consegna (fa fede la data del protocollo dell'Ente o di trasmissione "via pec").

3. Analogo criterio cronologico sarà applicato anche nel caso di domande a parità di punteggio.

H) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

1. Prima dell'avvio delle attività, il soggetto che svolgerà materialmente le stesse, è tenuto a presentare certificazione medica di buono stato di salute. In assenza di tale certificazione non è possibile attivare il "baratto amministrativo".

2. L'istanza/proposta, una volta esaminata ed approvata, sarà posta in esecuzione attraverso la struttura comunale individuata quale responsabile del tutoraggio dell'intervento e pertanto deputata al controllo della corretta esecuzione dell'attività progettuale.

3. La medesima struttura avrà cura di riportare in apposito registro i giorni in cui le attività di intervento saranno realizzate, al fine di conteggiare il monte ore destinato al baratto amministrativo.

4. Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia" nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Comunale.

5. Sulla base delle relazioni che saranno presentate dagli uffici comunali e dai "tutor" deputati al controllo sul territorio della corretta esecuzione delle attività oggetto di "baratto amministrativo" da parte dei cittadini/contribuenti, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario provvederà ad adottare atto amministrativo finale con il quale si provvederà alla correlata sistemazione contabile delle partite tributarie compensabili con l'importo progettuale previsto annualmente nel Bilancio di Previsione.

I) LIMITI ECONOMICI E QUANTIFICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

1. Ogni nucleo familiare, così come ogni soggetto associativo, può presentare un'unica proposta di baratto amministrativo per un valore massimo di 300 € di tributo da compensare.

2. Il costo dell'intervento proposto dall'associazione e/o dal cittadino/contribuente sarà quantificato in un monte ore tale da coprire parzialmente o totalmente l'importo complessivo della pretesa tributaria annuale dell'Ente riferibile al soggetto proponente, riconoscendo n.l ora giornaliera di prestazione ogni € 7,50 di tributo oggetto del baratto amministrativo, oltre i costi di assicurazione.
3. La somma complessiva che viene messa a disposizione per il baratto amministrativo, nell'anno 2019, è pari a € 10.000,00 inclusi gli oneri di assicurazione.

L) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Responsabile unico del procedimento in questione e il Responsabile del Settore Economico – Finanziario - Tributi, dott. Roberto BLASI.
2. Informazioni sulla presente procedura potranno, inoltre, essere richieste direttamente all'Ufficio Tributi del Comune ed al Segretariato Sociale (telefono: 0832923456; 08329234-23/37).

M) RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa esplicito rinvio al Regolamento Comunale "Baratto Amministrativo e Istituti di cittadinanza attiva" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 9.10.2018.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto Blasi

**Roberto
Blasi**

Firmato digitalmente
da Roberto Blasi
Data: 2019.07.04
13:32:30 +02'00'